

# ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

Sede legale: VIA LIBERTA', 66 PALERMO (PA)

C.F. e numero iscrizione 00262110828

Partita IVA: 00261280820

## Nota Integrativa

*Al bilancio Civilistico allegato al  
Rendiconto di Gestione al  
31/12/2016*

### Introduzione alla Nota integrativa

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante dell'Allegato 10 Rendiconto sulla Gestione di del Dlgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Bilancio composto dallo Stato Patrimoniale Attivo, Stato Patrimoniale Passivo e Conto economico è stato redatto secondo i prospetti previsti dall'Allegato 10 del Dlgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale contesto l'art 2 del D. Lgs.118/2011 prevede che la contabilità finanziaria venga affiancata, a fini conoscitivi, dalla contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Nell'ambito della contabilità finanziaria il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata comporta la registrazione dell'accertamento di entrata e dell'impegno di spesa al perfezionamento dell'obbligazione attiva o passiva e l'imputazione dell'entrata o della spesa all'esercizio di esigibilità della stessa.

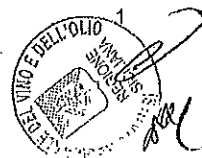
L'Istituto, si è dotato di un programma di contabilità (SW CIVILIA) per gestire la contabilità secondo il Dlgs 118/2011 solo a novembre del 2017; non è stato quindi possibile per l'anno 2016, così come previsto dal principio contabile 4/3, originare e/o derivare retroattivamente movimenti economici patrimoniali da movimenti di natura finanziaria secondo la matrice di correlazione.

La gestione contabile, infatti, era stata gestita, fino ad allora, tramite il SW SICER.

Per tanto al fine di redigere il bilancio secondo la nuova normativa, sono stati riclassificati i capitoli di entrata e di spesa secondo la struttura del piano dei conti integrato.

Tale elaborazione è stata fatta manualmente, attraverso l'ausilio di un foglio di calcolo, in quanto non è stato possibile applicare retroattivamente la matrice di correlazione sul SW CIVILIA.

Nel rispetto della competenza economica di esercizio, proventi/ricavi sono stati imputati dopo la



registrazione dell'accertamento, mentre le spese/costi sono stati imputati dopo aver registrato l'impegno. Nel Conto Economico, i ricavi corrispondono al totale accertamenti per ogni capitolo di entrata; mentre i costi corrispondono al totale impegni per ogni capitolo di spesa.

Ed ancora, non è stato possibile inserire i dati patrimoniali riferiti alle immobilizzazioni ed ai fondi ammortamento, perché il SW non consente retrodatare la matrice di correlazione. Ciò sarà possibile con la redazione del Rendiconto della Gestione 2017.

Per tanto per l'anno 2016 i dati economici riferiti alle immobilizzazioni sono derivati dai bilanci degli anni precedenti, in continuità con i valori e le aliquote di ammortamento negli stessi indicati.

Sono ancora in corso le operazioni inventariali fisici e contabili al fine di ricostruire il libro inventari alla data del 31/12/2017 e dare così certezza ai valori economico patrimoniali da inserire in contabilità.

Tale attività consentirà, a partire dall'esercizio 2017 di gestire gli aspetti patrimoniali ed economici con il sw di contabilità, garantendo inoltre la rilevazione unitaria dei fatti gestionali economici e patrimoniali.

La Nota integrativa, redatta in base al principio contabile 4/3, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

## Criteri di formazione

### Redazione del Bilancio.

L'ordinamento finanziario e contabile in vigore alla data di elaborazione del Rendiconto della Gestione, dà il compito al conto economico di collegare accertamenti e impegni all'uso dei fattori produttivi.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente, secondo i criteri di competenza economica. Tra i componenti negativi del conto economico sono ricomprese le quote di ammortamento.

Il bilancio, viene redatto sulla base dell'Allegato 10 "al D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività, conformemente ai principi contabili allegati al D.lgs. 118/2011 ed in particolare al principio 4/3. nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Sono stati infatti rilevati sia nell'attivo che nel passivo le poste riferite al TFR Dip. Milazzo e Noto accantonati presso l'assicurazione INA-Assitalia non rilevate come accantonamento in contabilità finanziaria.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza potenziata.

### Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

I prospetti di bilancio sono redatti secondo l'allegato 10 al D.lgs. 118/2011 aggiornati al DM 11 Agosto 2017.

Nota Integrativa



## Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del principio contabile 4/3.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel principio contabile 4/3.

### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni, riportate dai bilanci precedenti, sono iscritte al costo di acquisto o valutate a seguito di rivalutazioni economiche, eseguite negli anni precedenti, supportate dalle valutazioni eseguite dall'Agenzia del Territorio del Ministero delle Finanze.

#### Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, riportati dai bilanci precedenti, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in continuità alle aliquote applicate negli anni precedenti come di seguito indicato:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Macchine d'ufficio ordinarie	20%
Mobili e arredi	12%
Autovetture	20%
Altri beni	20%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

#### Terreni

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

### Attivo circolante

#### Residui attivi

Tali crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dal punto 2 del principio contabile 4/3. È stata infatti accantonata una quota di svalutazioni dei

Nota Integrativa



crediti, calcolata sulla base delle percentuali utilizzate per il calcolo del FCDE del bilancio di previsione 2018-2020.

### Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dalla legislazione Regionale in materia, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Si precisa che con D.P. Reg. n. 635/ Gr IV° /SG, del 13.12.1999 sono state incorporate all'Ente le cantine sperimentali di Noto e Milazzo, e che l'art 5 del sopracitato decreto prevede che l'indennità di fine rapporto in favore delle disciolte Cantine Sperimentali, in misura pari all'ultima mensilità, aumentata di 1/12 della 13° mensilità, goduta all'atto del collocamento a riposo per ogni anno di servizio prestato, venga garantita attraverso una polizza aziendale assicurativa cumulativa a suo tempo stipulata con l'INA, dalle disciolte cantine.

Per tanto il fondo TFR si compone della parte accantonata al fondo e detenuta dall'azienda e dalla parte versata all'INA.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si fa presente inoltre che per effetto di due norme diverse che disciplinano la parte da accantonare e la parte da versare, si verifica un disallineamento tra la quota accantonata in bilancio e la parte impegnata in contabilità.

### Residui Passivi

Tali debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

## **Movimenti delle Immobilizzazioni**

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

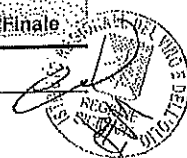
- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

### Movimenti delle Immobilizzazioni Materiali

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si

Nota Integrativa

Costo storico	Ammort.	Iniziale	Finale
---------------	---------	----------	--------



rimanda a quanto riportato dettagliatamente nei seguenti prospetti:

Descrizione	Dettaglio	Costo	Prec.	Consist.	Acquisti	Rivalut.	Ammort.	Consist.
<i>Terreni e fabbricati</i>								
	Terreno	747.700	-	747.700	-	-	-	747.700
	Edifici	1.975.650	231.628	1.744.022	-	-	-	1.744.022,00
<b>Totale</b>		<b>2.723.350</b>	<b>231.628</b>	<b>2.491.722</b>	-	-	-	<b>2.491.722</b>

La voce si riferisce agli immobili dell'Ente destinati ai laboratori scientifici attuali e al costo dell'area iniziale. Negli esercizi precedenti si è proceduto a rivalutare gli immobili di proprietà dell'istituto in deroga all'art. 2.423 comma 4 C.C. procedendo ad effettuare una rivalutazione economica. Gli immobili sono stati rivalutati per ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale dell'istituto, sottostimata per effetto di un valore degli immobili non indicativo del valore effettivo tenuto conto della variazione di destinazione degli asset. Gli immobili prudenzialmente non sono stati ammortizzati, è infatti in ricostruzione, alla data di redazione del presente bilancio, il libro inventari dal quale si potrà dedurre quanto è il valore effettivo degli immobili e dei fondi ammortamento, l'Istituto è inoltre in attesa di una valutazione da parte dell'agenzia del Territorio al fine di cedere gli immobili stessi per la copertura del disavanzo di Amministrazione.

*Impianti e macchinario*

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisti	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale
	Impianti e macchinari	1.282.440	1.137.996	144.444	-	-	98.474	45.970
<b>Totale</b>		<b>1.282.440</b>	<b>1.137.996</b>	<b>144.444</b>			<b>98.474</b>	<b>45.970</b>

*Autovetture e motomezzi*

	Autovetture	86.224	78.806	7.418	-	-	6.925	493
<b>Totale</b>		<b>86.224</b>	<b>78.806</b>	<b>7.418</b>	-	-	<b>6.925</b>	<b>493</b>

*Altri beni materiali*

	Macchine elettroniche d'ufficio	339.912	302.942	36.970	-	-	25.732	11.238
	Attrezzature			9.402			1.880	7.522
	Mobili e arredi	324.297	256.024	68.273			30.713	37.560
	Altri Beni	30.786	25.810	4.976	-	-	2.646	2.330
<b>Totale</b>		<b>694.995</b>	<b>584.776</b>	<b>119.621</b>	-	-	<b>60.971</b>	<b>59.650</b>

**Riepilogo voce**

Descrizione	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. Iniziale	Acquisiz.	Rivalut.	Ammort.	Consist. Finale
Terreni e fabbricati	2.723.350	231.628	2.491.722	-	-	-	2.491.722
Impianti e macchinario	1.282.440	1.137.996	144.444			98.474	45.970
Autovetture	86.224	78.806	7.418	-	-	6.925	493

Nota Integrativa



Altri beni materiali	694.995	584.776	119.621	-	-	60.971	59.650
<b>Totale</b>	<b>4.787.009</b>	<b>2.033.206</b>	<b>2.763.205</b>	-	-	<b>166.370</b>	<b>2.597.835</b>

## Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dal punto 6 del principio contabile 4/3, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

### Rimanenze

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Materie prime, sussidiarie e di consumo</i>							
	Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.000	11.000	-	-	11.000	11.000

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Inerme.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
	Totale	11.000	11.000	-	-	11.000	11.000

Si riferiscono alle rimanenze dei prodotti di consumo dei laboratori al 31/12/2016.

### Residui Attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incrém.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
<i>Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e privati</i>							
	<i>Verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e privati</i>	3.003.957			-	-1.207.447	1.796.480
	Totale	3.003.957			-	-1.207.447	1.796.480

I residui attivi verso lo Stato ed altri soggetti pubblici e privati si riferiscono ai crediti come risultanti nei tabulati "Residui"

I residui attivi sono stati svalutati del 2%. Il calcolo della percentuale di svalutazione è stato fatto per determinare il FCDE in occasione della redazione del bilancio di previsione 2018-2020. La Svalutazione è stata accantonata al fondo svalutazione crediti

Si rileva di seguito il credito verso INA Assicurazioni per il versamento delle quote di accantonamento al TFR dei dipendenti delle cantine sperimentali di Noto e Milazzo

Verso INA	782.597	16.451	-	-	-	799.048
Totale	782.597	16.451	-	-	-	799.048

Il credito verso l'INA, non è rilevato fra residui attivi, costituisce rettifica di poste finanziarie.

### RIEPILOGO RESIDUI ATTIVI VOCE C.II

Gestione finanziaria:

Residui attivi verso la Regione Siciliana

ed altri enti pubblici e private, risultanti dal rendiconto finanziario

€ 1.796.480

Crediti verso INA non rilevati nel rendiconto finanziario

€ 799.048

**Totale Residui attivi voce C. II**

€ 2.595.528

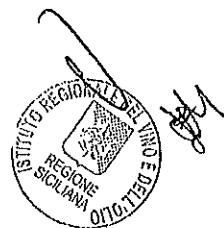
Nota Integrativa



**Disponibilità liquide**

Descrizione	Dettaglio	Consistenza iniziale	Incremento	Spost. Nella voce	Spost. dalla voce	Decremento	Consistenza Finale
Depositi bancari e postali	Liquidità sul c/c bancario	183.861	501.667				685.528
	C/c Fondo Previdenziale	2.522.476				322.779	2.199.697
<b>TOTALE</b>		<b>2.706.337</b>	<b>501.667</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>322.779</b>	<b>2.885.225</b>

Per quanto riguarda la situazione di cassa al 31/12/2016, si rappresenta che relativamente al C/C del fondo Previdenziale i decrementi si riferiscono al saldo netto delle entrate ed uscite.





**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	INCREMENTI	DECREMENTI	Consist. finale
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>					
	Fondo T.F.R.	4.198.065		-127.057	4.071.008
	<b>Totale</b>	<b>4.198.065</b>		<b>-127.057</b>	<b>4.071.008</b>

Di seguito si riportano i dati relativi al personale dipendente nonché degli accantonamenti della buonuscita. Si ricorda che il fondo è gestito con un rapporto di c/c bancario vincolato con adeguamento attraverso trasferimenti dai capitoli specifici del bilancio dell'Ente.

<b>BUONUSCITA CALCOLATA SECONDO I CRITERI DI LIQUIDAZIONE DEL TFR ANNO 2016</b>				
	QUOTA ANNO 2016			TOTALE FONDO AL 31/12/2016
Dirigenti Ir.2/62	9.281,79			375.494,19
Dirigenti Ir.21/86	73870,88			1.909.977,23
Comparto Ir.2/62	15.419,44			460.029,54
Comparto Ir.21/86	69.500,85			1.262.953,84
Comparto a tempo determinato	1.535,88			9.125,28
Comparto ex EAS	8.386,38			44.056,30
Totale complessivo	177.995,21			4.071.008,17
INA Dip.ti Milazzo Premio annuo	9.900,27			
INA Dip.ti Noto Premio annuo	5.595,28			
Totale Complessivo	15.495,55			

La somma di € 9.900,27 è stata impegnata e pagata sul cap 45, analogamente la somma di € 5.595,28. Il TFR, secondo il metodo di calcolo della liquidazione dello stesso, ammonta a € 4.870.055,90 di cui € 4.071.008 accantonato presso l'Istituto e € 799.047,73 accantonato con versamenti all'INA Assicurazioni.

**TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (C)**

Trattamento di fine rapporto accantonato presso l'INA

€ 799.048

Trattamento di fine rapporto accantonato presso l'Ente (residui passivi)

€ 4.071.008

**C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

€ 4.870.056



Il dettaglio dei residui passivi riportati alla voce debiti dello stato patrimoniale è il seguente

### Residui Passivi

Debiti	Consistenza iniziale	Incrementi	decrementi	Consistenza finale
Debiti finanziamento	814.888	290.587		1.105.475
Fornitori	5.579.428		265.478	5.313.950
Debiti Vs. Pubblica Amministrazione	4.569.305		681.894	3.887.411
Tributari	1.344.632		1.322.223	22.409
Ist previdenziali	67.782		67.782	-
Altri	603.682		276.732	326.950
Totale Residui	12.979.717	290.587	2.614.109	10.656.195

I debiti di finanziamento sono i residui passivi rilevati nella macro aggregato 01 Titolo 7 "partite di giro", si riferiscono per € 1.089.920 a debiti nei confronti della gestione TFR.

I debiti verso Fornitori si riferiscono prevalentemente al debito nei confronti di Verona Fiere e di altri fornitori con i quali si è in atto un contenzioso. Per i dettagli si rimanda alla relazione sul contenzioso in corso.

I Debiti tributari si riferiscono a debito IVA per €19.990 e Imposte e tasse per € 2.418.

Gli altri debiti sono composti da debiti nei confronti dei dipendenti per € 278.952 e Rimborsi diversi (rettifiche dell'attivo) per € 47.998.

### Indicazione analitica delle voci di Patrimonio Netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci del Patrimonio netto.

#### Composizione del Patrimonio netto

Descrizione	Consistenza finale
Fondo di dotazione	1.976.212
Riserva legale	172.770
Riserva di rivalutazione	1.855.408
Avanzo (disavanzo) economico portato a nuovo	(12.706.805)
Avanzo (disavanzo) economico	(1.228.821)
Totale	(7.473.594)

Il valore negativo del patrimonio netto è frutto dei disavanzi accumulati negli anni precedenti, con l'esercizio 2016 si ha un'inversione di tendenza ed il valore negativo del patrimonio netto si riduce a € -7.473.594

La riserva di rivalutazione si è formata per effetto della rivalutazione economica degli immobili, essa costituisce una posta del patrimonio netto e non ha generato influenze sul conto economico dell'esercizio.

## Analisi conto economico

Nel seguente prospetto è illustrata analiticamente la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2015
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
		Contributo Regionale	4.958.000
		Ricavi da analisi laboratorio	1.810.000
		Ricavi per fiere	1.850.482
		Ricavi su CEE	483.448
		<b>Totale</b>	<b>9.101.930</b>
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>		
		Contrib. annuo Retrib. pers. EAS cap. 33	227.000
		Rimborsi diversi	38.036
		<b>Totale</b>	<b>9.366.966</b>

I ricavi, sono pari agli accertamenti, misurano non solo le entrate di competenza afferenti ai trasferimenti regionali, ma anche i ricavi che l'Istituto ha realizzato con i servizi dei laboratori ovvero le certificazioni efferenti sul capitolo E 71, le partecipazioni alle fiere prima fra tutti la fiera del Vinitaly di Verona capitolo E 122, nonché i contributi che ha ricevuto per i progetti finanziati dalla Comunità Europea (capitolo 37 delle entrate)

Il totale del valore della produzione sulla base del principio di competenza economica, riporta un valore complessivo di € 9.366.966. Si evidenziano fra i ricavi i servizi di certificazione per € 1.810.000 che rappresentano il valore creato dall'Istituto oltre ai servizi istituzionali.

I costi della produzione sono complessivamente € 7.561.135 comprensivo della quota di accantonamento svalutazione crediti.

Mentre il risultato operativo, rileva un valore di € 1.805.832. Il risultato economico, al netto della gestione finanziaria e straordinaria, nonché le imposte si attesta a € 1.228.821.



IL DIRETTORE

(Dott. \_\_\_\_\_)